



il punto

O Santo Egidio in cielo prega per noi il Signore, per noi che Caprarola affidiamo al tuo cuore.

Celebrazione della Cresima

La domenica 25 settembre alle ore 18 a S. Teresa con la presenza del Vescovo Romano Rossi, celebriamo il Sacramento della Cresima per i ragazzi che dopo 3 anni di catechesi chiederanno di diventare col dono dello Spirito Santo, testimoni di Gesù Cristo e del vangelo. In questo ultimo mese incentiveremo la preparazione con incontri dedicati ai ragazzi che ormai frequentano il 3° anno delle scuole superiori. Sono un piccolo gruppo dal momento che molti altri della loro età hanno scelto di non partecipare alla catechesi.

Vogliamo pregare per loro e accompagnarli perché ormai col dono dello Spirito Santo divideranno la nostra missione di annunciare il vangelo nella nostra società che tanto ha bisogno di Dio. Condividiamo le parole del papa Francesco nell'udienza del 29 gennaio 2014: "... ci soffermiamo sulla Confermazione o Cresima, che va intesa in continuità con il Battesimo, al quale è legata in modo inseparabile. Questi due Sacramenti, insieme con l'Eucaristia, formano un unico evento salvifico, che si chiama l'"iniziazione cristiana", nel quale veniamo inseriti in Gesù Cristo morto e risorto e diventiamo nuove creature e membra della Chiesa. Ecco perché in origine questi tre Sacramenti si celebravano in un unico momento, al termine del cammino catecumenale, normalmente nella Veglia Pasquale. Comunemente si parla di sacramento della "Cresima", parola che significa "unzione". E, in effetti, attraverso l'olio detto "sacro Crisma" veniamo conformati, nella potenza dello Spirito, a Gesù Cristo, il quale è l'unico vero "unto", il "Messia", il Santo di Dio. Il termine "Confermazione" ci ricorda poi che questo Sacramento apporta una crescita della grazia battesimale: ci unisce più saldamente a Cristo; porta a compimento il nostro legame con la Chiesa; ci accorda una speciale forza dello Spirito Santo per diffondere e difendere la fede, per confessare il nome di Cristo e per non vergognarci mai della sua croce... Quando accogliamo lo Spirito Santo nel nostro cuore e lo lasciamo agire, Cristo stesso si rende presente in noi e prende forma nella nostra vita; attraverso di noi, sarà Lui lo stesso Cristo a pregare, a perdonare, a infondere speranza e consolazione, a servire i fratelli, a farsi vicino ai bisognosi e agli ultimi, a creare comunione, a seminare pace. Pensate quanto è importante questo: per mezzo dello Spirito Santo, Cristo stesso viene a fare tutto questo in mezzo a noi e per noi. Per questo è importante che i bambini e i ragazzi ricevano il Sacramento della Cresima.

RIMANDATO IL PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

A causa dei recenti attentati che si sono svolti in Israele prima di ferragosto, abbiamo pensato sia opportuno rimandare il pellegrinaggio in Terra Santa al prossimo anno, sperando che le cose si stabilizzino. Invitiamo però tutti coloro che avevano in cuore il viaggio di preparare per tempo il passaporto e di fare in modo di essere in regola con le vaccinazioni per il Covid.

PREGHIERA A S. EGIDIO ABATE

O nostro Grande Protettore S. Egidio Abate, che nella tua vita hai osservato costantemente i consigli evangelici, ottienici dal Signore la grazia di farci illuminare e guidare dalla sua Parola e non dai piaceri di questa vita. Come nostro amato protettore allontana da noi le discordie, le rivalità, la superbia, gli egoismi; donaci il tuo aiuto perché possiamo vivere secondo l'umiltà, povertà, preghiera e penitenza praticare il vero amore secondo le parole di Gesù per vivere nella pace. Difendici dai mali del corpo e dello spirito, proteggi il paese, le sue famiglie e i suoi abitanti da ogni disgrazia e da ogni male, e soprattutto ottienici la grazia della nostra salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO - CAPRAROLA (VT)

FESTA DEL SANTO PATRONO S. EGIDIO ABATE

01-09-2022

Nei giorni dal 23 al 31
Agosto 2022
nella chiesa del Duomo
ALLE ORE 16,30

TRIDUO DI PREPARAZIONE ALLA FESTA

con Rosario, Confessioni e
CELEBRAZIONE
EUCARISTICA

31-08-2022 ORE 21,00 DAL DUOMO

SOLENNI PROCESSIONI

IN ONORE DEL SANTO PATRONO

Accompagnata dalla Banda Musicale F. Mascagna di Caprarola

01-09-2022 GIORNATA PER LA CUSTODIA DEL CREATO

CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

AL DUOMO ORE 9,00...11,15... 17,00
A S. TERESA ORE 9,30...10,30
A S. MARCO ORE 10,00

INNO A S. EGIDIO ABATE

Col santo Confessore dal popolo onorato pio eleviamo un cantico a Dio che l'ha premiato.

Rit. O Santo Egidio in cielo prega per noi il Signore, per noi che Caprarola affidiamo al tuo cuore.

Pio fidente ed umile di vita intemerata, l'alma fulgida e bella risplende in ciel beata. Rit.

Per la sua gran potenza i corpi sofferenti trovavano la forza di ritornar fiorenti. Rit.

Devota prece innalzasi con l'animo fidente al Santo protettore in cielo sì potente. Rit

PROGETTO PER LA CATECHESI NELLA NOSTRA PARROCCHIA PER IL NUOVO ANNO 2022-2023

Col mese di ottobre inizierà il nuovo anno pastorale della vita della nostra comunità. Una delle attività importanti che è necessario fin da ora programmare almeno per sommi capi, è la catechesi cioè le varie occasioni offerte a tutti per crescere nella fede cristiana attraverso momenti di approfondimento e di attività che ci aiutino a vivere oggi da cristiani.

CATECHESI PER ADULTI : quest'anno faremo un incontro settimanale di catechesi per **ADULTI** il **GIOVEDÌ** alle ORE 18,00 per il momento a s. Teresa. Nel notiziario di ottobre diremo il giorno di inizio che non sarà prima della metà del mese.

Con l'ultimo sabato del mese di gennaio fino a pasqua 2023 ci sarà la catechesi per i **FIDANZATI** in preparazione al matrimonio. Per i **GENITORI** che chiedono il **BATTESIMO** per i figli ci sarà almeno un incontro che concorderemo di volta in volta con gli interessati.



IO SONO
LA VIA,
LA VERITA'
E LA VITA

CATECHESI PER I GIOVANI
Dalla terza media fino al secondo anno delle superiori si svolgerà la catechesi per i giovani in preparazione alla **CRESIMA**; anche questi incontri inizieranno a metà ottobre e comunicheremo i giorni, gli orari e i luoghi dove si svolgerà. Intanto programmiamo l'incontro coi **ragazzi della terza media** che vorranno partecipare alla catechesi e sarà il giorno **4 ottobre** alle ore 18,00 a S. Teresa per **i ragazzi e i genitori**

In quella occasione stabiliremo il giorno, il luogo e l'orario dell'incontro per i ragazzi.

Anche per gli altri 2 gruppi quello del **primo e secondo anno delle superiori** che hanno iniziato lo scorso anno ci incontreremo ragazzi e genitori rispettivamente il **5 ottobre** il **primo superiore** e il **6** il **secondo superiore** ore 18,00 a S. Teresa per impostare gli incontri dell'anno.

CATECHESI DEI RAGAZZI
A metà ottobre riprenderemo anche la catechesi per i più piccoli della **4a elementare** e per quelli della **5a**. Per ora i giorni della catechesi saranno il martedì per le 4e e il mercoledì per le 5e alle ore 15,30 a S. Teresa ma faremo anche gli incontri coi genitori per impostare le cose nel modo migliore. **Gli incontri per i genitori per le iscrizioni saranno il 7 ottobre per le 4elementari e 8 Ottobre le 5e alle ore 15,30 a S. Teresa.**

Già da ora avvisiamo che, se non ci saranno problemi, la prima comunione si svolgerà la seconda domenica di maggio 2023 e cioè il 14 maggio alle ore 10 al duomo dopo i 3 giorni di approfondimento finale per i ragazzi. **Per tutti i ragazzi la messa della domenica è alle ore 10,30 a s. Teresa**

CALENDARIO SETTEMBRE 2022

- 31 Agosto M.** S. Raimondo
Ore 21,30 Processione In onore di S. Egidio Abate nostro patrono dal Duomo
- 1 Settembre S.** Festa di S. Egidio A. S.s Messe al Duomo ore 9,00 ..ore 11,15 ...ore 17,00. A S. Marco ore 10,00 a S. Teresa ore 9,30 ore 10,30
- 2 V.** S. Candida. Incontro per la cresima ore 18 a S. Teresa
- 3 S.** S. Gregorio Magno.
- 4 D. XXIII domenica Tempo Ordinario**
- 5 L.** B.M. Teresa di Calcutta
- 6 M.** S. Umberto
- 7 M.** S. Regina
- 8 G.** S. Natività della B.V. Maria.
- 9 V.** S. Sergio.
- 10 S.** S. Nicola da Tolentino.
- 11 D. XXIV domenica Tempo Ordinario** Ore 12 al Duomo Celebrazione comunitaria del battesimo
- 12 L.** SS. Nome di Maria
- 13 M.** S. Giovanni Crisostomo
- 14 M.** Esaltazione della santa Croce.
- 15 G.** B. V. Maria Addolorata.
- 16 V.** Ss. Cornelio e Cipriano.
- 17 S.** S. Roberto Bellarmino.
- 18 D. XXV domenica Tempo Ordinario**
Ore 10,30 a S. Teresa Benedizione zaini
- 19 L.** S. Gennaro
- 20 M.** Ss. Martiri Coreani
- 21 M.** S. Matteo Apostolo.
- 22 G.** S. Maurizio.
- 23 V.** S. Lino.
- 24 S.** S. Pacifico.
- 25 D. XXVI domenica Tempo Ordinario**
- 26 L.** SS. Cosma e Damiano
- 27 M.** S. Vincenzo de Paoli
- 28 M.** S. Venceslao.
- 29 G.** Ss. Arcangeli Michele Gabriele e Raffaele
Festa del Titolare del Duomo di Caprarola
S. Michele Arcangelo.
- 30 V.** S. Girolamo.

FAVOLE PER ADULTI

Una anziana donna possedeva due grandi vasi, appesi alle estremità di un lungo bastone che portava bilanciandolo sul collo. Uno dei due vasi aveva una crepa, mentre l'altro era intero. Così alla fine del lungo tragitto dalla fonte a casa, il vaso intero arrivava sempre pieno, mentre quello con la crepa arrivava sempre mezzo vuoto. Per oltre due anni, ogni giorno l'anziana donna riportò a casa sempre un vaso e mezzo di acqua. Ovviamente il vaso intero era fiero di se stesso, mentre il vaso rotto si vergognava terribilmente della sua imperfezione e di riuscire a svolgere solo me-



IL VASO ROTTO

tà del suo compito. Dopo due anni, finalmente trovò il coraggio di parlare con l'anziana donna, e dalla sua estremità del bastone le disse: "Mi vergogno di me stesso, perché la mia crepa ti fa portare a casa solo metà dell'acqua che prendi". L'anziana donna sorrise "Hai notato che sul tuo lato della strada ci

sono sempre dei fiori, mentre non ci sono sull'altro lato? Questo perché solo dal tuo lato c'è la crepa e disperdi un po' d'acqua, io ho piantato dei semi di fiori lungo la strada. Così ogni giorno, tornando a casa, tu innaffi i fiori. Per due anni io ho potuto raccogliere dei fiori che hanno rallegrato la mia casa e la mia tavola. Se tu non fossi così come sei, non avrei mai avuto la loro bellezza a rallegrare la mia vita". Ciascuno di noi ha il suo lato debole. Ma sono le crepe e le imperfezioni che ciascuno di noi ha, che rendono la nostra vita insieme interessante e degna di essere vissuta. Devi solo essere capace di prendere ciascuna persona per quello che è, scoprendo il suo lato positivo.

GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LA CURA DEL CREATO MESSAGGIO DEL PAPA FRANCESCO 1 settembre 2022

Dopo i recenti disastri dovuti al clima è davvero necessario prendere in considerazione quanto gli scienziati stanno ormai dicendo per quanto riguarda i cambiamenti climatici. Il papa Francesco ci propone nel messaggio per la giornata del creato le sue riflessioni che dovremmo fare nostre:

"Ascolta la voce del creato" è il tema e l'invito del Tempo del Creato di quest'anno. Il periodo ecumenico inizia il 1° settembre con la Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato e si conclude il 4 ottobre con la festa di San Francesco. È un momento speciale per tutti i cristiani per pregare e prendersi cura insieme della nostra casa comune. Originariamente ispirato dal Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, questo tempo è un'opportunità per coltivare la nostra "conversione ecologica", una conversione incoraggiata da San Giovanni Paolo II come risposta alla "catastrofe ecologica" preannunciata da San Paolo VI già nel 1970. Se impariamo ad ascoltarla, notiamo nella voce del creato una sorta di dissonanza. Da un lato, è un dolce canto che loda il nostro amato Creatore; dall'altro, è un grido amaro che si lamenta dei nostri maltrattamenti umani.

Il dolce canto del creato ci invita a praticare una «spiritualità ecologica» (Lett. enc. Laudato si', 216), attenta alla presenza di Dio nel mondo naturale. È un invito a fondare la nostra spiritualità sull'«amorevole consapevolezza di non essere separati dalle altre creature, ma di formare con gli altri esseri dell'universo una stupenda comunione universale» (ibid., 220). Per i discepoli di Cristo, in particolare, tale luminosa esperienza rafforza la consapevolezza che «tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste» (Gv 1,3). In questo Tempo del Creato, riprendiamo a pregare nella grande cattedrale del creato, godendo del «grandioso coro cosmico» di innumerevoli creature che cantano le lodi a Dio. Uniamoci a San Francesco d'Assisi nel cantare: «Sii lodato, mio Signore, con tutte le tue creature» Uniamoci al Salmista nel cantare: «Ogni vivente dia lode al Signore!» (Sal 150,6). Purtroppo, quella dolce canzone è accompagnata da un grido amaro. O meglio, da un coro di grida amare. Per prima, è la sorella madre terra che grida. In balia dei nostri eccessi consumistici, essa geme e ci implora di fermare i nostri abusi e la sua distruzione. Poi, sono le diverse creature a gridare. Alla mercé di un «antropocentrismo dispotico» (Laudato si', 68), agli antipodi della centralità di Cristo nell'opera della creazione, innumerevoli specie si stanno estinguendo, cessando per sempre i loro inni di lode a Dio. Ma sono anche i più poveri tra noi a gridare. Esposti alla crisi climatica, i poveri soffrono più fortemente l'impatto di siccità, inondazioni, uragani e ondate di caldo che continuano a diventare sempre più intensi e frequenti. Ancora, gridano i nostri fratelli e sorelle di popoli nativi. A causa di interessi economici predatori, i loro territori ancestrali vengono invasi e devastati da ogni parte, lanciando «un grido che sale al cielo» (Esort. Ap. postsin. Querida Amazonia, 9). Infine, gridano i nostri figli. Minacciati da un miope egoismo, gli adolescenti chiedono ansiosi a noi adulti di fare tutto il possibile per prevenire o almeno limitare il collasso degli ecosistemi del nostro pianeta. Ascoltando queste grida amare, dobbiamo pentirci e modificare gli stili di vita e i sistemi dannosi.



Sin dall'inizio, l'appello evangelico «Convertitevi, perché il Regno dei cieli è vicino!», invitando a un nuovo rapporto con Dio, implica anche un rapporto diverso con gli altri e con il creato. Lo stato di degrado della nostra casa comune merita la stessa attenzione di altre sfide globali quali le gravi crisi sanitarie e i conflitti bellici. «Vivere la vocazione di essere custodi dell'opera di Dio è parte essenziale di un'esistenza virtuosa, non costituisce qualcosa di opzionale e nemmeno un aspetto secondario della esperienza cristiana». Come persone di fede, ci sentiamo ulteriormente responsabili di agire, nei comportamenti quotidiani, in consonanza con tale esigenza di conversione. Ma essa non è solo individuale: «La conversione ecologica che si richiede per creare un dinamismo di cambiamento duraturo è anche una conversione comunitaria». In questa prospettiva, anche la comunità delle nazioni è chiamata a impegnarsi, specialmente negli incontri delle Nazioni Unite dedicati alla questione ambientale, con spirito di massima cooperazione. Il vertice COP27 sul clima, che si terrà in Egitto a novembre 2022, rappresenta la prossima opportunità per favorire tutti insieme una efficace attuazione dell'Accordo di Parigi. È anche per questo motivo che ho recentemente disposto che la Santa Sede, a nome e per conto dello Stato della Città del Vaticano, aderisca alla Convenzione-Quadro dell'ONU sui Cambiamenti Climatici e all'Accordo di Parigi, con l'auspicio che l'umanità del XXI secolo «possa essere ricordata per aver assunto con generosità le proprie gravi responsabilità». Raggiungere l'obiettivo di Parigi di limitare l'aumento della temperatura a 1,5°C è alquanto impegnativo e richiede la responsabile collaborazione tra tutte le nazioni a presentare piani climatici, o Contributi Determinati a livello Nazionale, più ambiziosi, per ridurre a zero le emissioni nette di gas serra il più urgentemente possibile. Si tratta di «convertire» i modelli di consumo e di produzione, nonché

gli stili di vita, in una direzione più rispettosa nei confronti del creato e dello sviluppo umano integrale di tutti i popoli presenti e futuri, uno sviluppo fondato sulla responsabilità, sulla prudenza/precauzione, sulla solidarietà e sull'attenzione ai poveri e alle generazioni future. Alla base di tutto deve esserci l'alleanza tra l'essere umano e l'ambiente che, per noi credenti, è specchio dell'«amore creatore di Dio, dal quale proveniamo e verso il quale siamo in cammino». La transizione operata da questa conversione non può trascurare le esigenze della giustizia, specialmente per i lavoratori maggiormente colpiti dall'impatto del cambiamento climatico. A sua volta, il vertice COP15 sulla biodiversità, che si terrà in Canada a dicembre, offrirà alla buona volontà dei governi l'importante opportunità di adottare un nuovo accordo multilaterale per fermare la distruzione degli ecosistemi e l'estinzione delle specie. Secondo l'antica saggezza dei Giubilei, abbiamo bisogno di «ricordare, tornare, riposare e ripristinare». Per fermare l'ulteriore collasso della «rete della vita» – la biodiversità – che Dio ci ha donato, preghiamo e invitiamo le nazioni ad accordarsi su quattro principi chiave: 1. costruire una chiara base etica per la trasformazione di cui abbiamo bisogno al fine di salvare la biodiversità; 2. lottare contro la perdita di biodiversità, sostenerne la conservazione e il recupero e soddisfare i bisogni delle persone in modo sostenibile; 3. promuovere la solidarietà globale, alla luce del fatto che la biodiversità è un bene comune globale che richiede un impegno condiviso; 4. mettere al centro le persone in situazioni di vulnerabilità, comprese quelle più colpite dalla perdita di biodiversità, come le popolazioni indigene, gli anziani e i giovani. Lo ripeto: «Voglio chiedere, in nome di Dio, alle grandi compagnie estrattive – minerarie, petrolifere, forestali, immobiliari, agroalimentari – di smettere di distruggere i boschi, le aree umide e le montagne, di smettere d'inquinare i fiumi e i mari, di smettere d'intossicare i popoli e gli alimenti». Non si può non riconoscere l'esistenza di un «debito ecologico» delle nazioni economicamente più ricche, che hanno inquinato di più negli ultimi due secoli; esso richiede loro di compiere passi più ambiziosi sia alla COP27 che alla COP15. Ciò comporta, oltre a un'azione determinata all'interno dei loro confini, di mantenere le loro promesse di sostegno finanziario e tecnico per le nazioni economicamente più povere, che stanno già subendo il peso maggiore della crisi climatica. Inoltre, sarebbe opportuno pensare urgentemente anche a un ulteriore sostegno finanziario per la conservazione della biodiversità. Anche i Paesi economicamente meno ricchi hanno responsabilità significative ma «diversificate»; i ritardi degli altri non possono mai giustificare la propria inazione. È necessario agire, tutti, con decisione. Stiamo raggiungendo «un punto di rottura» Durante questo Tempo del Creato, preghiamo affinché i vertici COP27 e COP15 possano unire la famiglia umana (cfr ibid., 13) per affrontare decisamente la doppia crisi del clima e della riduzione della biodiversità. Ricordando l'esortazione di San Paolo a rallegrarsi con chi gioisce e a piangere con chi piange (cfr Rm 12,15), piangiamo con il grido amaro del creato, ascoltiamo e rispondiamo con i fatti, perché noi e le generazioni future possiamo ancora gioire con il dolce canto di vita e di speranza delle creature.



Nuovo anno scolastico

Inizia il nuovo anno scolastico; preghiamo insieme che il Signore ci accompagni nel nuovo anno e che la scuola aiuti tutti a crescere nel bene. Domenica 18 benedizione degli zaini ore 10,30 a S. Teresa

Parrocchia S. Michele Arcangelo Caprarola
CHIESA S. TERESA

BENEDIZIONE degli ZAINI

DOMENICA 18 SETTEMBRE 2022
ORE 10,30

**Durante la celebrazione
pregheremo e chiederemo
al Signore di benedire voi
e i vostri zaini perché vi
custodisca in questo
nuovo anno scolastico**

Portate a messa il vostro zaino, contenente solo un libro, il diario e l'astuccio.

Si invitano a partecipare gli studenti dall'infanzia fino all'università.

Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105 Don Mimmo Per donazioni IBAN PARROCCHIA IT74T089317297000040015665
Tel Don Oliver Onah 3802414456 Sito : www.parrocchiacaprarola.it Facebook Cieco di Gerico email info@parrocchiacaprarola.it



Questo notiziario parrocchiale è stato finito di stampare il 30.08.2022. ed è stato messo a disposizione nelle chiese di Caprarola. E' ad uso esclusivo della comunità cristiana di Caprarola. Chi volesse contribuire con articoli ed offerte si può rivolgere al parroco. Per eventuali lettere l'indirizzo è quello dall'Ufficio parrocchiale in via F. Nicolai, 35 oppure quello della posta elettronica info@parrocchiacaprarola.it Ciclostilato in proprio. Distribuito gratuitamente. Il sito della parrocchia è anche qui sotto da copiare ed incollare o qui accanto col freem